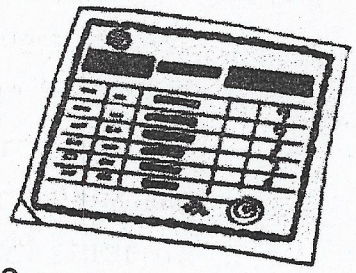
L'istruzione in Italia

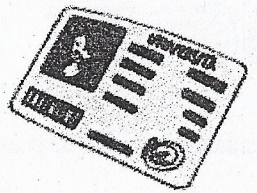
Leggi il testo e collega alcune parole evidenziate *alle immagini.*



Promossi e bocciati



In Italia la scuola dell'obbligo comincia per tutti a sei anni.
La scuola primaria (o scuola elementare) dura cinque anni ed è seguita dalla scuola secondaria di primo grado (o scuola media), che dura tre anni.
A questo punto iniziano le scuole superiori di secondo grado, che durano cinque anni e si chiudono con un Esame di Stato (detto anche "maturità") che permette di entrare all'università.



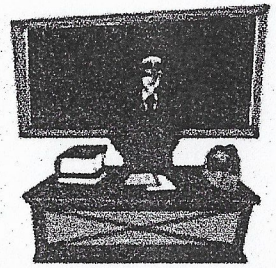
Alla fine di ogni trimestre o quadrimestre gli studenti della scuola ricevono una pagella, dove sono scritti i voti, che sono diversi da scuola a scuola.
Per tradizione però in Italia i voti vanno sempre da 0 a 10.
Il 6 è la sufficienza.



All'università cambia tutto: gli esami sono valutati in trentesimi (la sufficienza è 18) e vengono scritti sul libretto, mentre il voto di laurea più alto è 110 e lode.

6

Tutti gli studenti che concludono positivamente un anno di studi (o, all'università, superano un esame) si dicono promossi, mentre chi non è promosso è un bocciato.
L'insegnante si chiama maestro / maestra alle elementari e professore / professoressa dalle medie in poi. Anche gli studenti cambiano nome a seconda del grado della scuola: si chiamano alunni alla scuola elementare e alle medie, poi diventano tutti studenti.



Gli studenti che finiscono la scuola media si dice che hanno "la licenza media", quelli che finiscono la scuola superiore si dicono "diplomati", chi prende la laurea è un "laureato".
In Italia inoltre tutti i laureati possono farsi chiamare "dottore" o "dottoressa", mentre non esiste un nome specifico per chi ha ottenuto un dottorato o un master.